

**La Madre Terra militarizzata,
recintata, avvelenata, in cui si violano
sistematicamente diritti elementari,
ci impone di agire.**

(Berta Càceres)

La Scuola Femminista è un progetto nato a Bologna dal circolo bolognese di ArciLesbica, che vuole contribuire a trasmettere alle donne il percorso, le pratiche e la storia dei movimenti femministi e delle lesbiche in Italia e nel mondo, attraverso cicli di lezioni, workshop e seminari.

Nasce con l'intento di porre i femminismi in dialogo, creando l'occasione di realizzare un percorso di collaborazione con le donne, i gruppi di donne, le femministe e le lesbiche. Ad ogni edizione della scuola, il tema trattato si differenzia per dare voce e spazio alle numerose e diverse direzioni che popolano le riflessioni femministe, mettendo in circolo conoscenze, riflessioni e saperi che possano intrecciarsi, divergere, integrarsi fra loro.

L'obiettivo principale è quello di creare spazi politici dove le donne e le lesbiche pratichino la cultura, la libertà e l'autonomia, libere dalle gerarchie del potere e dalla cultura patriarcale che imperversa nelle nostre società sessiste e spesso discriminatorie.



**Scuola
femminista.**
Femminismi in dialogo

Progetto di



arcilesbicabologna

Con il patrocinio del



Comune di Bologna

In collaborazione con



orlando
associazione di donne

Ecofemminismo. Percorso irrinunciabile?



**La riflessione di lesbiche
e femministe.**

Ecofemminismo. Percorso irrinunciabile? La riflessione di lesbiche e femministe.

11 — 12 novembre 2017 / Bologna

Centro delle donne - via del Piombo 5

SABATO 11

ore 10.00

Saluti di benvenue

Giulia Sudano

Associazione Orlando

Presentazione del progetto
della Scuola Femminista

Carla Catena

Maria Laricchia

Arcilesbica Bologna

10.45 - 11.00

Marta Panighel

Ecofemminismo
e intersezionalità

11.00 - 13.30

Laura Cima

Una rivoluzione necessaria:
l'Ecofemminismo

— pausa pranzo

14.30 - 17.00

Federica Giunta

Femminismo ed Ecologia

DOMENICA 12

11.00 - 13.30

Annalisa Zbonati

EcovegFemminismo: teorie
e prassi per la liberazione totale

— pausa pranzo

14.30 - 17.00

Monica Lanfranco

L'ecologia delle relazioni
tra femminismo e ecologismo

La prima edizione della Scuola femminista vuole esplorare le connessioni presenti fra i movimenti femministi e ambientalisti, approfondendo da più parti e a più voci il concetto di Eco-femminismo.

Attraverso le esperienze e le ricerche di importanti studiose attente a questo movimento, ci si vuole interrogare sull'esistenza di una profonda connessione fra lo sfruttamento dell'ambiente e la subordinazione e l'oppressione delle donne, che subiscono lo stesso dominio patriarcale e capitalista.

Comune denominatore nella riflessione su questo tema è infatti il collegamento tra le violenze agite sulle donne (di ogni cultura) e il mondo degli animali non umani e le risorse del pianeta, prendendo le mosse dall'esplicazione della relazione fra il ruolo sociale della donna e le dinamiche di gestione legate all'ambiente, considerando la disuguaglianza basata sul genere come conseguenza della perpetuazione di privilegi e stereotipi e non come fattore biologico. In accordo con la premessa di intersezionalità della riflessione lesbica e femminista, non si può prescindere dal considerare l'esistenza di una profonda relazione fra sessismo, razzismo, classismo, eterosessismo, ma anche specismo, basati sui privilegi dei maschi eterosessuali, bianchi, borghesi, abili e carnivori.

L'eco-femminismo apre la strada alla possibilità di creare un modello di società basato sulla sostenibilità sociale ed ecologica e attento alle politiche di genere, decostruendo una struttura sociale modellata esclusivamente intorno ai valori di una mascolinità egemonica. L'intento di questa prima edizione è creare l'occasione per approfondire queste teorie, per indagare la possibilità dell'eco-femminismo come una necessaria rivoluzione per lesbiche e femministe.

Laura Cima Ecofemminista, attivista, politica ecologista, autrice de L'ecofemminismo in Italia. (www.lauracima.it)

Federica Giunta Biografia ricercatrice e attivista, antropologa culturale, specializzata in Antropologia Ambientale ha svolto ricerche in Asia, Africa e, attualmente, America Latina. Il suo lavoro, maggiormente in comunità indigene e rurali, è quello di analizzare e sostenere le lotte popolari per la salvaguardia del territorio e dei beni comuni e di promuovere attività che vertano sulla ricerca di una trasversalità e uguaglianza di genere. È membro dell'organizzazione ecuadoriana Clínica Ambiental-Acción Ecologica e ha collaborato con varie associazioni romane, fra le quali Casale Podere Rosa, Centro Documentazione Conflitti Ambientali, Progetto Casa Verde e Casa dei diritti Sociali.

Monica Lanfranco Giornalista, femminista, formatrice su differenza di genere e conflitto, Direttrice del trimestrale Marea. (www.monicalanfranco.it)

Annalisa Zbonati Studi in psicologia e antropologia, opera come psicologa sociale clinica in ambito lgbt e femminista in Veneto. Collabora con la rivista elettronica open source di Memoria delle Donne DEP dell'Università Ca' Foscari di Venezia (www.unive.it/dep). Da anni attivista ecofemminista, ha co-fondato nel 2012 il Collettivo Anguane di critica ecogevfemminista, e recentemente è tra le fondatrici del Comitato Wangari Maathai per azioni e riflessioni sulla violenza sulle donne, la natura e gli animali nonumani.

Info [www.facebook.com/scuolafemminista/
bologna@arcilesbica.it](http://www.facebook.com/scuolafemminista/bologna@arcilesbica.it)

Iscrizione gratuita da effettuare entro il 7 novembre sul sito www.eventbrite.it (Cercare: Ecofemminismo)

Il luogo è accessibile alle persone con disabilità.
Pranzo di autofinanziamento (vegetariano) € 5,00
Interprete Lis sarà presente in caso di richiesta pervenuta entro i termini di iscrizione.

Banchetto a cura della Libreria delle donne di Bologna con materiale informativo e bibliografico in cui si troveranno le riviste *Marea*, e *Parole Madri*, il libro *L'ecofemminismo in Italia* e tanto altro.